

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4845 del 06/09/2024
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 5166 del 06-10-2023, intestata alla ditta Gruppo Ceramiche Gresmalt SpA, impianto sito in comune di Scandiano (RE), via Mazzalasio n. 39/41, loc. Iano - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5043 del 06/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sei SETTEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 23644 / 2024

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 5166 del 06-10-2023, intestata alla ditta Gruppo Ceramiche Gresmalt SpA, impianto sito in comune di Scandiano (RE), via Mazzalasio n. 39/41, loc. Iano - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamato

il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;

premesso che con Determinazione dirigenziale n. 5166 del 06-10-2023 è stato rilasciato alla ditta Gruppo Ceramiche Gresmalt SpA il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l'esercizio dell'attività di cui al codice 3.5 dell'Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell'impianto sito in comune di Scandiano (RE), via Mazzalasio n. 39/41, loc. Iano;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 27-06-2024 (prot. n. 119065 del 28-06-2024), con cui la ditta rende nota l'intenzione di:

- sostituire l'atomizzatore ATM 65 con uno di maggiori dimensioni (ATM 110 UP). Il filtro di abbattimento inquinanti a servizio dell'attuale atomizzatore verrà sostituito con uno di portata maggiore e installato in un nuovo locale tecnico realizzato in pannelli sandwich posto all'esterno del fabbricato. Il camino sarà dotato di silenziatore e di un sensore che automaticamente rileverà la polverosità, con segnale di allarme in caso di valore elevato. La produzione di atomizzato passerà dalle attuali 220.000 t/anno a circa 370.000 t/anno. L'attuale emissione E12 sarà suddivisa in 2 nuove emissioni E12A ed E12B la cui portata complessiva sarà superiore;

- installare un nuovo gruppo turbogas con sistema cogenerativo alimentato a gas metano della potenza elettrica nominale di 5.420 kWe, alloggiato in una cabina insonorizzante, che avrà le medesime caratteristiche e funzionerà in parallelo al sistema cogenerativo esistente per la produzione di energia elettrica, mentre l'energia termica contenuta nei gas di scarico dei due turbogas (nuovo ed esistente) viene per la maggior parte recuperata mediante invio diretto dei gas di combustione ai due atomizzatori. La nuova turbina sarà dotata di un sistema di by pass, per convogliare i fumi direttamente al camino durante le possibili fermate degli atomizzatori (E14B). Il package del turbogas è dotato di un sistema per l'emissione in atmosfera dopo filtrazione (E44 ed E45) dei vapori di olio che si creano all'interno del relativo serbatoio. L'acqua necessaria ai lavaggi della turbina sarà fornita tramite sistema portatile, per essere poi opportunamente raccolta e recuperata o smaltita come rifiuto. Durante l'esercizio della turbina si originano delle condense in corrispondenza dei filtri aria o dei condizionatori, per una quantità massima di 1 l/h, che confluiscono in un pozzetto esterno con pareti e fondo impermeabile, entro cui convergono anche gli scarichi generati dalle operazioni di manutenzione, che saranno poi rimossi e smaltiti;
- sostituire le linee ad umido di taglio e rettifica con n. 2 linee a secco dotate di apposito impianto di aspirazione e nuova emissione (E37). Per la gestione del polverino cotto saranno installati un nuovo filtro e n. 5 silos con relative nuove emissioni (E38-E39-E40-E41-E42). Le linee saranno alloggiare all'interno di una cabina di insonorizzazione fonoassorbente;
- installare un mulino con le medesime caratteristiche di quello principale in sostituzione del mulino utilizzato per prove;
- relativamente all'attività di recupero rifiuti, aumentare il quantitativo del rifiuto EER 080203 e diminuire della stessa quantità il rifiuto EER 080202, mantenendo invariato il quantitativo totale di rifiuti che possono essere recuperati annualmente;
- sopraelevare il capannone deposito materie prime;

dato atto che con prot. PG. 627256 del 11-06-2024 la Regione Emilia Romagna (ref. prot. ARPAE n. 107872 del 12-06-2024), ha rilasciato la valutazione ambientale preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di "trasformazione, modifiche e migliorie impiantistiche e produttive" per lo stabilimento localizzato a Iano nel comune di Scandiano (RE), presentata da Gruppo Ceramiche Gresmalt SpA in cui ritiene che il progetto non necessita di essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

considerato che con nota prot. n. 133132 del 19-07-2024 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. n. 145022 del 07-08-2024 e n. 157175 del 02-09-2024;

valutato che, sulla base delle documentazione presentata;

- non si avrà una modifica della tipologia produttiva e nemmeno un incremento quantitativo della potenzialità massima produttiva;
- a fronte dell'introduzione di nuove emissioni/aumento di portata la ditta ha ridotto i limiti degli inquinanti di emissioni esistenti, bilanciando il flusso di massa giornaliero;

acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Scandiano – prot. 159843 del 04-09-2024, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto;

ritenuto necessario modificare tali elementi nell’AIA vigente provvedendo nel contempo a correzione di errore materiale come precisato nella parte dispositiva del presente atto;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell’Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell’Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- a correzione di errore materiale il punto 4. capoverso b) della DETERMINA, è così sostituito:

4. l’autorizzazione è vincolata al rispetto dei limiti, delle prescrizioni e delle condizioni di esercizio indicate nella SEZIONE D ed F dell’allegato I e nell’Allegato II.

- al paragrafo “Planimetrie di riferimento” della SEZIONE A2, la planimetria di riferimento dell’Allegato 3A è così sostituita:

- Allegato 3A: disegno n. GSI-24-003 SOLUZ N. 4 del 29-08-2024: PLANIMETRIA GENERALE CON EMISSIONI, acquisito agli atti con prot. n. 157175 del 02-09-2024.

- la tabella relativa all'inventario delle quote relative all'installazione riconosciute dall' "Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" indicata nel paragrafo C3 – EMISSIONI IN ATMOSFERA è così sostituita:

	Quote in uso prima della modifica	Quote in uso dopo la modifica	Quote patrimonio prima della modifica	Quote patrimonio dopo la modifica
Polveri fredde	241,91	241,38	0	0,53
Polveri calde	7,2	7,2	0	0
NOx	797,64	648,84	0	148,8

- il capitolo "C5 – ENERGIA" della sezione "SEZIONE C - ANALISI, VALUTAZIONE AMBIENTALE" è così aggiornato:

La ditta stima un aumento dei consumi legati alla nuova turbina di cogenerazione ed al contempo dell'energia elettrica ceduta alla rete.

ENERGIA	Unità di misura	Valore
Consumo di energia termica (gas naturale)	Smc/anno	34.616.527
Consumo di energia elettrica (prelevata dalla rete)	kWh/anno	907.000
Energia elettrica autoprodotta (totale)	kWh/anno	64.633.000
Energia elettrica autoprodotta (consumo interno)	kWh/anno	50.556.000
Energia elettrica autoprodotta (immessa in rete)	kWh/anno	14.077.000
Energia elettrica autoprodotta fotovoltaico	kWh/anno	2.687.000

Indicatori:

Tipo di prodotto/Ciclo	Consumo specifico totale medio Linee G.	Anno 2023	Previsto futuro
Grès porcellanato - Ciclo completo	6,5 GJ/t	5,79 GJ/t	5,96 GJ/t

- l'errato riferimento alla DGR 2306/2009 nella prescrizione 1) del paragrafo "D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica" è sostituito con DGR 152/2008;

- la Tabella A) della prescrizione 1) del paragrafo “D2.4 Emissioni in atmosfera” della Sezione D2 è così sostituita:

Tabella A)

Emisione n.	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Durata emisione (h)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emisione (mg/Nm ³)	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità auto controlli
E1A	Forni di cottura	30.000	24	polveri	<5	FT	trimestrale
				fluoro	<2,5		(§)
				Silice libera cristallina	<5		semestrale
				SOV di cui aldeidi totali	<50 <20		annuale
				piombo	<0,5		annuale *
				ossidi di azoto	<200		annuale **
E1B	Forni di cottura	30.000	24	polveri	<5	FT	trimestrale
				fluoro	<2,5		(§)
				Silice libera cristallina	<5		semestrale
				SOV di cui aldeidi totali	<50 <20		annuale
				piombo	<0,5		annuale *
				ossidi di azoto	<200		annuale **
E2	Macinazione argilla, carico atomizzato e nastri trasportatori	57.500	24	polveri	<15	FT	semestrale
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E3 - E4	Aspirazione presse	60.000	24	polveri	<28	FT	semestrale
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E5	Smalteria linee 1-2 + preparazione smalti	60.000	24	polveri	<8	FT	semestrale
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E6	Smalteria linee 3-4-5 + laboratorio	50.000	24	polveri	<10	FT	semestrale
				Silice libera cristallina	<5		(§)

E7	Pulizia Mulini ATM e Presse	2.000	24	polveri	<15	FT	semestrale
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E10	Pulizia supero forni, scelta, macchine c/s	2.400	24	polveri	<10	FT	semestrale
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E11	Aspirazione soff. Ingr. forni e rulli	7.000	24	polveri	<10	FT	semestrale
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E12A	Atomizzatore ATM 600	70.000	24	polveri	<16	FT	trimestrale
				Silice libera cristallina	<5		(§)
				NO ₂ CO	<77,5 <38		annuale
				SO ₂	<17,5		annuale **
E12B	Atomizzatore ATM UP110	124.000	24	polveri	<16	FT	trimestrale
				Silice libera cristallina	<5		(§)
				NO ₂ CO	<77,5 <38		annuale
				SO ₂	<17,5		annuale **
E13	Preparazione Impasto + nastri trasportatori	50.000	24	polveri	<18	FT	semestrale
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E14A _{oo}	Scarico turbogas camino di emergenza turbina 1	60.000	saltuaria 24	polveri NO ₂ CO	<30 <200 <100	/	annuale
				Silice libera cristallina	<5		(§)
				SO ₂	<35		**
E14B _{oo}	Scarico turbogas camino di emergenza turbina 2	60.000	saltuaria 24	polveri NO ₂ CO	<30 <200 <100	/	annuale
				Silice libera cristallina	<5		(§)
				SO ₂	<35		**
E15	Essiccatoio 1 Sacmi	7.000	24	/	/	/	/
E16	Essiccatoio 2 Sacmi	7.000	24	/	/	/	/
E17	Essiccatoio 3 Sacmi	8.000	24	/	/	/	/
E18	Essiccatoio 4 Sacmi	8.000	24	/	/	/	/
E19	Raffreddamento finale forno 1	45.000	24	/	/	/	/

E20	Raffreddamento forno 1	14.500	24	/	/	/	/
E21	Raffreddamento finale forno 2	45.000	24	/	/	/	/
E22	Aspirazione coloratori	40.000	24	polveri	<15	FT	semestrale
				silice libera cristallina	<5		(§)
E23	Raffreddamento forno 2	14.500	24	/	/	/	/
E24 °	Forno termo retrazione mag. PF	2.000	18	polveri NO ₂ SO ₂ **	< 5 < 350 < 35	/	/
E25 °	Forno termo retrazione rulliera scelta	2.000	24	polveri NO ₂ SO ₂ **	< 5 < 350 < 35	/	/
E26 °	Forno termo retrazione rulliera scelta	2.000	24	polveri NO ₂ SO ₂ **	< 5 < 350 < 35	/	/
E27	Estrazione forzata aria ambiente reparto taglio rettifica	10.000	24	/	/	/	/
E28	Estrazione forzata aria ambiente reparto taglio rettifica	10.000	24	/	/	/	/
E29	Estrazione forzata aria ambiente reparto taglio rettifica	10.000	24	/	/	/	/
E30	Estrazione forzata aria ambiente reparto taglio rettifica	10.000	24	/	/	/	/
E31	Aspirazione reparto atomizzatore	55.000	24	polveri	< 15	FT	semestrale
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E32	Pulizia supero reparto atomizzatore	2.000	24	polveri	< 15	FT	semestrale
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E33	Estrazione forzata aria ambiente reparto taglio rettifica	10.000	24	/	/	/	/
E34	Estrazione forzata aria ambiente reparto taglio rettifica	10.000	24	/	/	/	/
E35	Estrazione forzata aria ambiente reparto taglio rettifica	10.000	24	/	/	/	/
E36	Estrazione forzata aria ambiente reparto taglio rettifica	10.000	24	/	/	/	/

E37	Aspirazione linee 1-2 taglio e rettifica a secco	60.000	24	polveri	< 15	FT	semestrale
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E38	Silos intermedio cotto 1	800	24	polveri	< 10	FT	annuale (^)
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E39	Silos intermedio cotto 2	800	24	polveri	< 10	FT	annuale (^)
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E40	Silos intermedio cotto 3	800	24	polveri	< 10	FT	annuale (^)
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E41	Silos intermedio cotto 4	800	24	polveri	< 10	FT	annuale (^)
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E42	Silos ricevimento finale cotto dai 4 sili trasp. pneumatico	1.200	24	polveri	< 10	FT	annuale (^)
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E43	Silos ricevimento finale crudo da trasporto pneumatico	800	24	polveri	< 10	FT	annuale (^)
				Silice libera cristallina	<5		(§)
E44	Sfiato serbatoio linea olio turbina	300	24	/	/	/	/
E45	Sfiato serbatoio linea olio turbina	300	24	/	/	/	/
E46	Sfiato serbatoio gasolio per autotrazione	/	/	/	/	/	/

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale.

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

° I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%

°° I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 15%

(§) limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h

(^) considerate le caratteristiche di funzionamento di detti filtri, si ritiene di fissare una periodicità annuale

La data di messa a regime delle emissioni E2, E7, E10, E11, E12A, E12B, E14A, E14B, E22, E31, E32, E37, E38, E39, E40, E41, E42, E43, E44, E45 ed E46 è fissata entro il 31-10-2024.

Per le suddette emissioni dovranno essere espletate le procedure previste dall'art. 269 comma 6) del D.Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152. Comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE e al Comune.

Parimenti dovranno essere trasmessi, entro 30 giorni dalla data di messa a regime, i dati relativi alle emissioni ovvero i risultati dei monitoraggi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuati possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose delle emissioni E2, E7, E10, E11, E12A, E12B, E14B, E22, E31, E32, E37, E38, E39, E40, E41, E42 ed E43 (1 campionamento per E2, E7, E10, E11, E12A, E22, E31 ed

E32 e 3 campionamenti per E12B, E14B, E37, E38, E39, E40, E41, E42 ed E43 distribuiti in modo omogeneo nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime) tramite PEC ad ARPAE e al Comune.

Tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni.

Qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti indicati in autorizzazione, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (ARPAE SAC), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte dell'Autorità Competente (ARPAE SAC), di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE e al Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto ovvero abbia richiesto una ulteriore proroga, la presente autorizzazione si intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

Qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, il valore assoluto della differenza tra la portata autorizzata e quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il Gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati di una relazione che descriva le misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di Portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati dal processo. Resta fermo l'obbligo da parte del gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario.

- al paragrafo "D2.7 Emissioni sonore" della Sezione D2 è aggiunta la seguente prescrizione:

3) La ditta, tramite tecnico competente, entro 30 giorni dalla realizzazione delle modifiche impiantistiche, deve verificare il rispetto dei limiti di immissione assoluti, mediante misure dirette dei livelli acustici ai confini dello stabilimento, e il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali al recettore maggiormente esposto. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16.03.1998. Tale verifica strumentale dovrà avvenire nella contemporaneità di

funzionamento di tutte le sorgenti, anche quelle a tempo parziale e, per la verifica del livello differenziale, negli orari più gravosi (minimo livello residuo della zona ovvero minimo rumore da traffico stradale e aziende limitrofe). La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure, ad ARPAE e al Comune. Nel caso in cui dalle suddette verifiche emergessero valori non conformi ai limiti normativi dovranno essere immediatamente predisposti i necessari/ulteriori interventi di mitigazione/insonorizzazione, documentando e relazionando ad ARPAE e Comune le caratteristiche dei materiali/dispositivi e degli accorgimenti predisposti, con relativo collaudo acustico attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti.

- la Tabella n. 1 della prescrizione 3) del paragrafo “2.1 Prescrizioni generali per l’attività di gestione rifiuti” dell’ALLEGATO II - Operazioni di recupero di rifiuti ai sensi dell’art.216 del d. Lgs. 152/06, è così sostituita:

Tabella n. 1 – Operazioni di recupero rifiuti e relativi quantitativi

Operazione autorizzata R5

07.03	<i>sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti</i>						R5	
07.03.3 lett. a	macinazione e recupero nell'industria ceramica e dei laterizi						R5	
Destinazioni o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero								
07.03.4 lett. a	prodotti e impasti ceramici e laterizi nelle forme usualmente commercializzate							
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'operazione R5)		Stoccaggio annuale (funzionale all'operazione R5)		Recupero annuale		
		mc	t	mc	t	mc	t	
101201	Residui di miscela non sottoposti a trattamento termico	187,5	150	18.750	15.000	18.750	15.000	
TOTALE di gruppo		187,5	150	18.750	15.000	18.750	15.000	
12.06	<i>fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi da processi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi da industria ceramica</i>						R5	
12.06.3 lett. a	industrie ceramiche della produzione di piastrelle che adottino sistemi di macinazione delle materie. L'impiego massimo consentito nelle miscele per il supporto è limitato al 2% sul secco						R5	
Destinazioni o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero								
12.06.4 lett. a	piastrelle nelle forme usualmente commercializzate							

Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'operazione R5)		Stoccaggio annuale (funzionale all'operazione R5)		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	225	292,5	11.534	15.000	11.534	15.000
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	225	292,5	36.935	48.000	36.935	48.000
101299	rifiuti non specificati altrimenti	187,5	150	12.500	10.000	12.500	10.000
TOTALE di gruppo		637,5	735	60.969	73.000	60.969	73.000

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 5166 del 06-10-2023 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.